



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 16

CONSIGLIO COMUNALE

profilo 7852

OGGETTO: Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC). Approvazione.

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **21.00** presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

1	SANTACHIARA	ALESSANDRO	Sindaco	Presente
2	VALLA	CERICO	Consigliere	Presente
3	LUPPI	ELENA	Consigliere	Presente
4	PANINI	ROBERTO	Consigliere	Presente
5	PEDRAZZOLI	ALESSIA	Consigliere	Presente
6	DE PARI	MATTEO	Consigliere	Presente
7	PLATANI	ELENA	Consigliere	Presente
8	RUSSO	STEFANO	Consigliere	Presente
9	BONACINI	SIMONA	Consigliere	Presente
10	SAVAZZA	MAURO	Consigliere	Presente
11	CARAMASCHI	OLIVIA ISIDE	Consigliere	Presente
12	ORLANDINI	MAURO	Consigliere	Presente
13	MARANI	GRAZIELLA	Consigliere	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

1	SOLA	STEFANIA	Vicesindaco - Assessore	Presente
2	PEDRAZZOLI	ILJC	Assessore	Presente
3	CARETTA	CLAUDIO	Assessore	Ass. giust.
4	PARMIGIANI	SILVIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale MOSCHETTA MARILIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SANTACHIARA ALESSANDRO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri LUPPI ELENA, PLATANI ELENA, SAVAZZA MAURO.

ORIGINALE

Il Sindaco – Presidente:

Passiamo alla trattazione dell'argomento iscritto al punto nr. 6 dell'Ordine del Giorno ad oggetto "Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC). Adozione."

Per la trattazione mi sostituisco all'assessore Caretta.

Il piano è già stato trattato all'interno di una apposita Commissione svoltasi la settimana scorsa dove appunto è stato dettagliato ai Commissari in una seduta aperta anche a tutti i Consiglieri.

Si tratta di una nuova realizzazione di strumento urbanistico alla pari di altri strumenti urbanistici che già oggi esistono, pensiamo solo al PSC e RUE. Questo è in ulteriore strumento urbanistico che va a declinare e valutare nel dettaglio l'insediamento di dominazione pubblica complessiva dell'Ente. Come gli altri piani seguirà un secondo passaggio quindi c'è l'adozione e l'approvazione quindi noi andremo ad adottarlo questa sera e poi successivamente ci sarà il periodo di osservazione da parte della cittadinanza e torneremo in Consiglio Comunale per valutare tutte le osservazioni emerse e la successiva approvazione.

Gli obiettivi del P.R.I.C. sono :

- fornire all'Amministrazione Comunale uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio;
- rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico veicolare e dei cittadini;
- conseguire il risparmio energetico;
- contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
- ottimizzare i costi di servizio;
- migliorare la qualità della vita sociale e la fruibilità degli spazi urbani;
- fornire l'illuminazione corretta e funzionale di ogni parte del territorio urbanizzato del Comune;
- rispetto delle norme del Codice della Strada;
- rispetto dei nuovi CAM per "Sorgenti luminose, apparecchi e progettazione impianti di illuminazione pubblica" (la normativa legata ai Criteri Minimi Ambientali che sono dei requisiti ambientali per l'efficienza delle sorgenti luminose).

Inoltre, attraverso il P.R.I.C. si tende a dare adempimento anche alle previsioni del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile che per il nostro Comune di Campagnola Emilia risulta in corso di definizione, come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2019;

Nel dettaglio il P.R.I.C. è composto dai seguenti elaborati:

- Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale;
- Allegato 1 Censimento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Allegato 2 Descrizione dettagliata dei Tipologici riscontrati in fase di censimento;
- TAV.1 Tipo di Strada;
- TAV.2 Zone di protezione dall'inquinamento luminoso;
- TAV.3_A Classificazione illuminotecnica di Ingresso;
- TAV.4 Classificazione illuminotecnica di Progetto;
- TAV.5 Distribuzione delle sorgenti luminose;
- TAV.6 Distribuzione quadri elettrici;
- TAV.7 Zone per temperatura di colore;
- TAV.8 Inquadramento territoriale Monumenti.

Come gli altri piani si compone di due passaggi: una prima fase di adozione, la parte in cui la cittadinanza, i professionisti, chiunque ma anche l'ufficio tecnico stesso o i consiglieri comunali possono fare integrazioni o miglioramenti e successivamente ci sarà la fase di approvazione in cui andremo a valutare tutte le osservazioni.

Dal piano deriva uno strumento strutturato che permetterà di avere all'Amministrazione un così detto piano di battaglia per quando si andrà a fare un intervento importante di sostituzione degli impianti attuali non solo dei corpi illuminanti ma anche di tutta la rete infrastrutturale, pensiamo solo ai cavi interrati, ai cavidotti, a impianti che sono stati realizzati tra gli anni 1970 e 2000 che chiaramente oggi possono risultare logorati qualora non siano stati sostituiti.

Questo piano ci darà la possibilità di andare ad individuare quale strategia mettere in campo, che sia *project financing*,

finanziamento pubblico o privato o stanziamento diretto in un'ottica di intervento di miglioramento. Non solo nostro e qui aggiungo un passaggio, qualora ci fossero interventi particolari potremo spostare ad esempio fare delle prequazioni attraverso la sostituzione di alcuni corpi. Faccio un esempio: Oggi si fanno delle ciclabili, una valutazione potrebbe anche quella di dire: no invece di farmi la ciclabile mi fai tutta la via, chiaramente con cifre economiche diverse.

Lo stato di fatto attuale vede:

- 1212 apparecchi;
- 30 quadri elettrici;
- potenza complessiva installata di 166,82 kW
- potenza complessiva installata con perdite 193,511 kW
- Energia complessiva 811.972,156 kWh/anno
- Abitanti per punto luce 5,04

I Punti luce sono:

- Ioduri metallici n. 92
- Led n. 21
- Sodio Alta Precisione n. 1091
- Vapori di Mercurio n. 8

Il 90% dei corpi illuminanti è dotato di lampada ai vapori di sodio ad alta pressione quindi una tecnologia abbastanza obsoleta. Nei nuovi interventi abbiamo man mano sostituito, pensiamo all'intervento sulla ciclabile di Via Prampolini, oppure la Via di fianco al Municipio oppure via Marx sono stati sostituiti con impianti performanti e a LED con conseguente abbassamento del consumo.

Nel Piano vengono definite 3 priorità:

INTERVENTI CON PRIORITÀ' 1

Si tratta di interventi tesi a ripristinare uno standard di sicurezza statico o elettrico

INTERVENTI CON PRIORITÀ' 2

Si tratta di interventi tesi ad ottenere un'ottimizzazione dei consumi ed un risparmio energetico

INTERVENTI CON PRIORITÀ' 3

Stato di conservazione e la tipologia di apparecchi illuminanti in ambito di installazione. Il progetto prevede alla data attuale la sostituzione di corpi illuminanti

CONCLUSIONI –RIEPILOGO INTERVENTI E RISPARMI ENERGETICI E COSTI

Descrizione	Importo opere
Sostituzione corpi illuminanti	550.000,00 €
Interventi sui sostegni (sostituzione sostegni, morsettiere, rifacimento pozzetti e collarini, ecc.)	40.000,00
Interventi di messa a norma e adeguamento impianti (sostituzione quadri e linee)	85.000,00 €
Oneri per la sicurezza	35.000,00 €
TOTALE INTERVENTI	710.000,00 €

I risultati attesi comporterebbero quindi:

Descrizione	Valori specifici di risparmio annuo
-------------	-------------------------------------

Risparmio energetico [kWh/anno]	527.781
Percentuale [%]	65
Risparmio economico annuo [€]	93.417,23

Chiaramente queste sono cifre da progetto quindi sia per quanto riguarda la parte economica iniziale che per l'esito finale saranno poi oggetto delle scelte tecnologiche che saranno affrontate. Teniamo in considerazione che se domani esce una tecnologia ulteriormente performante quest'ultima può permettere ulteriori riduzioni. Avere uno strumento di questo tipo che per noi risulta sostanzialmente una fotografia ci permette di andare ad individuare le strutture successive.

Durante la Commissione Ambiente di giovedì 25 marzo 2021 sono stati evidenziati 2 punti: la valorizzazione degli edifici storici presenti su tutto il territorio Comunale e per quanto riguarda il potenziamento di illuminazione nei punti stradali che possono risultare più problematici. Il piano così approvato tiene in considerazione gli aspetti elaborati dallo studio che lo ha predisposto, chiaro è che tutte le integrazioni possiamo inserirle in una fase successiva prima dell'approvazione finale.

Concludo sostenendo che in un'ottica di partecipazione, l'impatto che può avere un piano di questo tipo che permette ai cittadini di intervenire l'Amministrazione Comunale e i Consiglieri dobbiamo farci portavoce verso la cittadinanza invitandoli a partecipare o per lo meno prendere possesso e comprendere quali siano i dati.

Prego per interventi o richieste di chiarimento.

Prego Capogruppo Valla.

Cerico Valla – Capogruppo “Democratici insieme per Campagnola Emilia”.

Buonasera a tutti. Il piano è molto articolato, è chiaro che è un'indicazione di massima, gli edifici più storici che sono oggetto di illuminazione tecnica che sono già presenti nei precedenti piani di illuminazione quindi non aggiunge niente di nuovo a parte le emergenze architettoniche che vanno illuminate.

Mi permetto di fare un'osservazione: è un piano molto tecnico per questo ho dei dubbi che qualche cittadino avanzerà delle osservazioni se non ha competenze specifiche e quindi entrare nel merito del Piano stesso.

Di fatto è un recepimento dell'esistente, è una proposta di linea guida che ha i binari della normativa a parte il suggerimento dei punti luce.

La fase interessante che potrà essere oggetto di partecipazione sarà quella dei passaggi successivi e quindi della progettazione anche parziale e di quale tipo di investimento.

Se il tema del risparmio energetico che ci viene prospettato è di 60.000,00/70.000,00 € annui rispetto all'attuale illuminazione è importante iniziare i lavori il prima possibile per usufruire non solo del risparmio energetico ma anche di quello ambientale.

Il Sindaco – Presidente:

Espongo alcune precisazioni.

Una scelta fatta da alcuni danni è quella di utilizzare energia verde per le forniture del Comune.

Questo strumento ci permetterà di fare poi l'investimento fatta salva la disponibilità economica e sarà il Piano su cui decideremo di andare a fare la gara ad affidamento diretto, se decideremo di fare questo.

Concordo sul fatto che si tratta di uno strumento molto tecnico, più complesso da comprendere rispondere al PSC o RUE, ci impegniamo a renderlo più comprensibile alla cittadinanza attraverso comunicati stampa utilizzando i giornali locali.

Se non ci sono interventi procediamo alla votazione per il punto nr. 6) iscritto all'Ordine del Giorno ad oggetto “Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC). Adozione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra, desunto da registrazione agli atti;

VISTA la legge regionale E.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.: “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”;

VISTA la legge regionale E.R. 30 luglio 2013, n. 15 e s.m.i.;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni che, con i relativi allegati, formano il vigente strumento urbanistico del Comune di Campagnole-Emilia:

- nr. 13 del 09/04/2004 con la quale è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);
- nr. 39 del 29/10/2015 con la quale è stata approvata la prima variante al Piano Strutturale Comunale (PSC);

- nr. 59 del 28/12/2020 con la quale è stata approvata la seconda variante al Piano Strutturale Comunale (PSC);
- nr.57 del 10/11/2004 con la quale è stata approvato il Regolamento Urbanistico edilizio (RUE);
- nr.36 del 07/09/2010 con la quale è stata approvata la prima variante al Regolamento Urbanistico edilizio (RUE);
- nr.40 del 29/10/2015 con la quale è stata approvata la seconda variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- nr. 60 del 28/12/2020 con la quale è stata approvata la terza e la quarta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

VISTE:

- l'emanazione della L.R. n. 19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" della Regione Emilia Romagna in materia di inquinamento luminoso;
- la deliberazione di Giunta Regionale E.R. n. 2263/2005 e successiva circolare esplicativa della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, con cui sono state date le direttive per l'applicazione della predetta legge, con la necessità di predisporre una pianificazione e programmazione degli interventi, anche in funzione dei risparmi energetici, economici e manutentivi conseguibili perseguendo la funzionalità, la razionalità e l'economicità dei sistemi, assicurando la salvaguardia della salute e la sicurezza dei cittadini e la tutela degli aspetti paesaggistico-ambientali, attraverso la redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.);
- _ la D.G.R. n. 1688 del 18 novembre 2013 "Nuova direttiva per l'applicazione dell'art.2 della LR. 19/2003 recante le norme in materia di riduzione dell'inquinamento Luminoso e di risparmio energetico" (BURT n.335 – parte II- del 29/11/2013);
- _ D.G.R. n. 1732 del 12 novembre 2015, Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico";

DATO ATTO che gli obiettivi del P.R.I.C. sono quelli di:

- fornire l'illuminazione corretta e funzionale di ogni parte del territorio urbanizzato del Comune;
- migliorare la qualità della vita sociale e la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali, nonché alla presenza di osservatori astronomici autorizzati in zona;
- dotare l'Amministrazione comunale di uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili alla stessa gli strumenti per identificare priorità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico;
- conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti;
- contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
- ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;
- rispetto delle norme del Codice della Strada, della norma EN 13201, UNI 11248, della Legge Regionale n. 19 del 29/09/2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e delle relative direttive regionali;
- rispetto dei nuovi CAM per "Sorgenti luminose, apparecchi e progettazione impianti di illuminazione pubblica" pubblicati su G.U. il 18-10-2017 e per "Servizi di illuminazione pubblica" pubblicati su G.U. il 28-04-2018;
- dare adempimento alle previsioni del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile che il Comune di Campagnola Emilia in corso di definizione come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2019;

TENUTO CONTO che nell'anno 2020 il Comune di Campagnola-Emilia ha affidato l'incarico di redazione del P.R.I.C. allo Studio tecnico "Restart Engineering s.r.l." di Novellara (RE) e che tale strumento con tutti i suoi elaborati è stato consegnato all'Amministrazione;

RILEVATO CHE si è giunti alla fase procedurale per cui, a norma del comma 1/b dell'articolo 4 della L.R. n.19 / 2003, occorre adeguare il RUE di cui all'art.29 della L.R. 20/2000, alle disposizioni della legge suddetta;

DATO ATTO che il P.R.I.C. è composto dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ma che per la loro mole e numerosità sono stati depositati presso *la Segreteria Comunale*:

- Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale;
- Allegato 1 – Censimento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Allegato 2 – Descrizione dettagliata dei Tipologici riscontrati in fase di censimento;
- TAV.1 – Tipo di Strada;
- TAV.2 - Zone di protezione dall'inquinamento luminoso;
- TAV.3_A – Classificazione illuminotecnica di Ingresso;
- TAV.4 – Classificazione illuminotecnica di Progetto;
- TAV.5 - Distribuzione delle sorgenti luminose;

- TAV.6 - Distribuzione quadri elettrici;
- TAV.7 – Zone per temperatura di colore;
- TAV.8 – Inquadramento territoriale Monumenti.

RILEVATO che per quanto detto in precedenza, tale strumento rappresenta un importante lavoro frutto di uno studio accurato del territorio che consentirà all'Amministrazione la valorizzazione dell'ambiente urbano, del centro storico e delle aree residenziali, nonché delle aree vincolate ambientalmente, oltre a evidenziare le potenzialità di riduzione dei consumi energetici attraverso interventi di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica e di conseguenza degli oneri gestionali e manutentivi e a regolamentare gli interventi futuri;

DATO ATTO:

- che essendo il P.R.I.C. uno strumento urbanistico che non disciplina la destinazione e l'uso del suolo è uno strumento regolamentare in materia edilizia e rappresenta in sostanza una integrazione al regolamento urbanistico (vigente e adottato) e come tale è disciplinato dall'art. 33 della L.R. n. 20/2000, comma 1;
- che pertanto il P.R.I.C. deve essere adottato dall'Amministrazione e depositato per sessanta giorni presso la sede istituzionale di competenza, entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni e solo allora il Comune decide sulle osservazioni presentate e approva il P.R.I.C.;
- che ai sensi dell'art. 56, comma 1 della L.R. E.R. 30 luglio 2013, n. 15 e s.m.i. gli obblighi di pubblicazione sulla stampa possono essere assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

RITENUTO di procedere con l'adozione della presente modifica specifica al RUE in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale n.19 del 29 settembre 2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" costituita dagli elaborati sopra riportati;

VISTO il parere favorevole a maggioranza rilasciato dalla competente Commissione Consigliare Urbanistica nella seduta del 25 marzo 2021;

DATO atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto la sua approvazione autorizza il Comune a pianificare negli anni a venire una serie di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sugli impianti di illuminazione pubblica esistenti attualmente non quantificabili dal punto di vista economico;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri favorevoli espressi da:

- _ Responsabile del 3° Settore "Assetto ed Uso del Territorio - Ambiente" in ordine alla regolarità tecnica;
- _ Responsabile del 2° Settore "Bilancio e Affari Finanziari" per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

RICHIAMATI

- la L.R. 19/2003;
- la Direttiva della Giunta Regionale n.1732 del 12/11/2015 "Terza Direttiva per l'applicazione dell'art.2 della Legge Regionale n.19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico";
- gli articoli 29 e 33 della L.R. 20/2000;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai nr. 13 (quattordici) Componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. n° 20/2000 e s.m. e i., la modifica specifica per l'adeguamento del R.U.E. alla L.R. 19/2003, di cui il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale costituirà allegato;
1. DI PRENDERE ATTO che il suddetto Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) predisposto dallo Studio tecnico "Restart Engineering s.r.l." di Novellara (RE) e composto dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che per la loro complessità e numerosità verranno depositati presso *la Segreteria Comunale*:
 2. Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale;
 - Allegato 1 – Censimento dell'impianto di illuminazione pubblica;
 - Allegato 2 – Descrizione dettagliata dei Tipologici riscontrati in fase di censimento;

- TAV.1 – Tipo di Strada;
 - TAV.2 - Zone di protezione dall'inquinamento luminoso;
 - TAV.3_A – Classificazione illuminotecnica di Ingresso;
 - TAV.4 – Classificazione illuminotecnica di Progetto;
 - TAV.5 - Distribuzione delle sorgenti luminose;
 - TAV.6 - Distribuzione quadri elettrici;
 - TAV.7 – Zone per temperatura di colore;
 - TAV.8 – Inquadramento territoriale Monumenti.
- DI DARE ATTO che, ai sensi del già citato art. 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.:
3. gli elaborati tecnici del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) adottato saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di sessanta giorni consecutivi;
- chiunque potrà prenderne visione in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine di 60 giorni successivi alla data del compiuto deposito;
 - verrà dato avviso del deposito della presente variante all'albo pretorio e sul sito internet del Comune;
- DI DARE MANDATO al Responsabile del 3° Settore "Assetto ed Uso del Territorio - Ambiente" per la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE altresì, con VOTI UNANIMI e FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dai nr. 13 Componenti presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, nr.267.



DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 16 DEL 31/03/2021

OGGETTO: Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC). Approvazione.

P A R E R I ART. 49 e 147bis D.LGS. 18/08/2000, NR. 267

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE", esprime parere PARERE FAVOREVOLE sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, art.49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
GIULIA GHINI

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto, in ordine alla regolarità contabile, articoli 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
VEZZANI GIULIANA

-



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SANTACHIARA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHETTA MARILIA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 31/03/2021, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHETTA MARILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione - 16 del 31/03/2021 - viene oggi 10-05-2021 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHETTA MARILIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, il giorno 20-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHETTA MARILIA